

Colpo di **Fulmine**

Pericolosi e imprevedibili, sappiamo come si scatenano, ma non dove colpiranno. Ma oggi un sistema li tiene sotto controllo. E domani un laser potrebbe deviarli

Se un temporale si scatenava, è sempre bene guardarsi dai fulmini. Quali sono però i luoghi più esposti alle scariche elettriche provenienti dal cielo? Non solo boschi e montagne, come vuole saggezza popolare, ma anche le città. Uno studio condotto in Texas su Houston e il suo hinterland rivela che sulla quarta città degli Stati Uniti si abbattano fulmini in quantità superiore del 40% rispetto alle campagne circostanti. La ricerca è stata condotta su tutte le folgori che si sono abbattute su un'area di 300 km di raggio intorno al centro urbano negli ulti-

mi dodici anni. Scott Steiger, il ricercatore che ha coordinato lo studio alla Texas A&M University, illustra i risultati: «Houston viene colpita da 7 fulmini l'anno per chilometro quadrato, i sobborghi solo da 2».

PIU' FREQUENTI SULLE CITTA'

«Ma il motivo», sottolinea, «non è tanto la concentrazione di edifici. Piuttosto è il fatto che il calore e l'inquinamento prodotti dalla città favoriscono la formazione di cumulonembi, le nubi temporalesche da cui si originano i fulmini». Questo fenomeno provoca anche un aumento in numero e violenza delle pre-▶▶